REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1816/A2203B/2026 **DEL 17/11/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE
A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: L. R. n. 17/2019 art. 5 co. 2 – Approvazione Avviso pubblico a carattere non competitivo per la presentazione di proposte progettuali da parte degli A.T.S. – Ambiti Territoriali Sociali in materia di invecchiamento attivo. Riparto delle risorse e prenotazione della spesa di euro 922.339,00 sul capitolo 152885 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Premesso che:
- la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

- l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali; la medesima Legge regionale, all'articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano per l'Invecchiamento Attivo (P.I.A.);"

- l'art. 5, co. 2 della L.R.17/2019 prevede che: "L'impegno nella comunità può tradursi in progetti sociali, anche sperimentali e innovativi, che, promossi e realizzati dai soggetti attuatori di cui all'articolo 4, devono essere finalizzati al benessere collettivo e valutati in via prioritaria";

- il Piano per l'Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 4 - 2917 del 3 agosto 2026 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n.181-25124 del 3 novembre 2026, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni.

Dato atto che:
- il P.I.A. si inserisce nel quadro di una programmazione nazionale in materia di invecchiamento attivo;
- il P.I.A. indica obiettivi generali e specifici che possono già trovare allocazione in altre programmazioni settoriali e rinvia alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, nell'ambito degli obiettivi fissati dal Piano, ossia:

Obiettivi generali:
A) consolidare interventi di promozione della prevenzione e della cura di sé e della comunità, al fine di diffondere l'educazione all'età anziana, prevenendo le patologie, curando lo sviluppo personale, sociale e collettivo, per costruire comunità più coese e resilienti;
B) promuovere la longevità generativa di valore per la società attraverso l'inclusione della popolazione anziana nella società al fine di contrastare il fenomeno dell'isolamento e del deterioramento cognitivo, umano e sociale a favore di una cultura della cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici:
A1) facilitare e consolidare il ruolo di reti territoriali al fine di incentivare forme di collaborazione tra enti pubblici, privati e terzo settore, finalizzate allo sviluppo di piani locali per l'invecchiamento attivo rispondenti ai bisogni della popolazione anziana e capaci di garantire inclusione sociale e prevenzione;
A2) promuovere il diritto alla salute e il benessere psico-fisico e sociale degli anziani, l'adozione di stili di vita corretti, la stimolazione all'attività fisica adattata, finalizzati al contrasto alla sedentarietà ed alla prevenzione di malattie croniche;
A3) contribuire al miglioramento dell'autonomia abitativa delle persone anziane e al soddisfacimento in dei bisogni primari nella quotidianità attraverso:
il rafforzamento dei servizi sociali di assistenza domiciliare (S.A.D.);
il supporto e la promozione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale e intergenerazionale;
favorire lo sviluppo di tecnologie domotiche;
A4) favorire la promozione di progettualità volte all'inclusione digitale affinché le persone anziane possano essere digitalmente competenti nella vita quotidiana, nella partecipazione alla società e nell'apprendimento.
B1) Incoraggiare la valorizzazione della memoria nazionale e piemontese con interventi connessi alla trasmissione alle giovani generazioni dei valori di appartenenza alla comunità nazionale, alla memoria ed al ricordo dei conflitti bellici, favorendo il protagonismo e il coinvolgimento attivo della comunità di riferimento;
B2) promuovere strumenti di welfare culturale che si propongano di connettere la popolazione anziana a risorse comunitarie e culturali volte al miglioramento della qualità della vita, al rafforzamento delle relazioni, delle partecipazione e del senso di appartenenza, contribuendo a ridurre solitudine, fragilità e disuguaglianze sociali, in ottica di prevenzione ed equità sociale. Il welfare culturale mira a una visione integrata del benessere, in cui le politiche culturali dialogano con quelle sanitarie e sociali, riconoscendo che la partecipazione culturale non è solo una forma di arricchimento individuale, ma agisce anche sui determinanti sociali e psicologici della salute, favorendo processi di prevenzione, cura e coesione sociale.

Dato atto che risultano disponibili a bilancio risorse pari ad euro 922.339,00 che appare opportuno utilizzare in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.) per l'attivazione e/o la prosecuzione di progettualità a favore dell'invecchiamento attivo finalizzate in modo trasversale al raggiungimento di parte degli obiettivi indicati nel Piano triennale;

Ritenuto di avviare una misura volta a favorire lo sviluppo di progetti a favore dell'invecchiamento attivo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali che, ai sensi della L. 328/2000 rappresentano le sedi principali della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate;

Ritenuto di predisporre un piano di riparto delle risorse disponibili tra gli ATS regionali sulla base dei seguenti criteri:
a) una quota fissa pari a € 5.000,00 per ciascun A.T.S.;
b) una quota variabile determinata in base al numero di cittadini di età pari o superiore a 65 anni residenti nel territorio di riferimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare tali criteri di riparto, nonché le modalità per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Enti gestori degli Ambiti Territoriali Sociali, contenute nell'allegato 1 alla presente

determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che lo stanziamento di euro 922.339,00 trova copertura al capitolo 152885 “Interventi regionali per il mantenimento del benessere delle persone anziane in attuazione del piano per l'invecchiamento attivo (L.R. 17/2019)” - Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 12.04 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge regionale n. 17 del 9/4/2019, recante "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- Vista la D.G.R. n. 22-3305 del 16 novembre 2026, avente per oggetto "Legge regionale n. 17/2019 art. 5 c. 2. Approvazione criteri di riparto delle risorse previste in materia di invecchiamento attivo a favore degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.)" Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Vista la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie"»;
- Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Legge regionale n. 17/2019 art. 5 c. 2 - Approvazione criteri di riparto delle risorse previste in materia di invecchiamento attivo a favore degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.) e modalità per la presentazione di proposte progettuali.";

DETERMINA

1) di approvare l’Avviso pubblico a carattere non competitivo per la presentazione di proposte progettuali da parte degli A.T.S. – Ambiti Territoriali Sociali in materia di invecchiamento attivo come da allegato 1 alla

presente determinazione.
2) Di prenotare la spesa pari a euro 922.339,00, che trova copertura sul capitolo 152885 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026.
3) Di dare atto che l'effettiva erogazione delle risorse avverrà a seguito della valutazione delle progettazioni esecutive presentate da ciascun A.T.S. da parte di un Nucleo di valutazione appositamente nominato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, numero 2.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero proporre azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_DD_avviso_ATS.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 1816/A2203B/2026 DEL 17/11/2026

Prenotazione N.: 2026/32667
Descrizione: L. R. N. 17/2019 ART. 5 CO. 2 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO A CARATTERE NON COMPETITIVO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DEGLI A.T.S. - AMBITI TERRITORIALI SOCIALI IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO - ANNUALITÀ 2026.
Importo (€): 922.339,00
Cap.: 152885 / 2026 - INTERVENTI REGIONALI PER IL MANTENIMENTO DEL BENESSERE DELLE PERSONE ANZIANE IN ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO (L.R. 17/2019)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 10.2 - Vecchiaia
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: Cod. 1203 - Interventi per gli anziani